

Un'eredità che sfida il tempo: a 100 anni dalla nascita di Fidel Castro

13 Agosto 2026



13 agosto 1926 - 13 agosto 2026. A un secolo esatto dalla sua nascita nel piccolo villaggio di Birán, la figura di Fidel Castro Ruz continua a stagliarsi come uno dei pilastri fondamentali della storia contemporanea. Leader carismatico, statista e visionario, Castro non ha solo segnato il destino di Cuba, ma ha ridefinito le coordinate della sovranità, dell'uguaglianza e della resistenza sociale su scala globale.

Prima del gennaio 1959, Cuba era un'isola segnata da profonde disuguaglianze socio-economiche e fortemente condizionata da ingerenze esterne. L'epica impresa della *Sierra Maestra*, guidata da Fidel insieme ai suoi compagni, non rappresentò soltanto il rovesciamento della dittatura di Fulgencio Batista, ma l'inizio di una vera e propria rinascita nazionale.

La Rivoluzione Cubana ha restituito la terra ai contadini, nazionalizzato le risorse strategiche dell'isola e collocato la dignità dell'essere umano al centro dell'agenda politica. Fin dai tempi del suo celebre discorso d'autodifesa, *"La storia mi assolverà"*, Fidel aveva tracciato con lucidità un programma sociale volto al riscatto degli ultimi e all'indipendenza reale della patria.

Sotto la guida di Fidel Castro, Cuba ha trasformato radicalmente la propria struttura sociale, raggiungendo traguardi straordinari. Attraverso la storica Campagna di Alfabetizzazione del 1961, l'istruzione è diventata un diritto universale sradicando l'analfabetismo in meno di un anno. Parallelamente, la costruzione di un sistema sanitario gratuito e d'eccellenza ha gettato le basi per un settore biotecnologico all'avanguardia mondiale.

A questo si è affiancata una straordinaria vocazione all'internazionalismo solidale, concretizzata nell'invio di brigate mediche e maestri in ogni angolo del pianeta, dimostrando al mondo intero la potenza della cooperazione tra i popoli.

In un panorama globale contemporaneo spesso frammentato e privo di una bussola etica, la figura di un gigante politico della statura di Fidel Castro offrirebbe oggi una chiave di lettura e di resistenza fondamentale di fronte all'ascesa del trumpismo e dei populismi di destra. Di fronte a una politica fondata sull'individualismo sfrenato e sul nazionalismo escludente, una leadership carismatica e concettualmente solida saprebbe smontare la retorica reazionaria contrapponendovi un'ideologia coesa, radicata nei diritti collettivi e nella giustizia sociale.

Un leader di tale caratura rappresenterebbe una voce autorevole capace di unificare le forze progressiste e i paesi del Sud globale intorno a un progetto comune, contrastando la logica dell'America First con un modello alternativo basato sulla cooperazione e sulla solidarietà internazionale. L'eredità analitica di Castro offrirebbe gli strumenti per svelare come le risposte semplicistiche del trumpismo servano a proteggere gli interessi delle élite economiche a scapito dei lavoratori, spostando il dibattito pubblico dalle guerre culturali ai reali nodi strutturali del nostro tempo: le disuguaglianze economiche, l'accesso universale alla salute e la tutela del pianeta.

A cento anni dalla sua nascita, l'importanza storica di Fidel Castro risiede anche nella sua capacità di trasformare una piccola isola caraibica in un attore protagonista della geopolitica mondiale. Castro è diventato la voce delle nazioni oppresse, battendosi con fermezza contro il neocolonialismo e le ingiustizie del sistema economico globale.

"Non esportiamo armi, esportiamo medici e maestri." — Una celebre sintesi del pensiero di Fidel, che ha fatto dell'aiuto umanitario il pilastro della diplomazia cubana.

Celebrare il centenario di Fidel significa riconoscere la forza d'impatto e la straordinaria attualità delle sue idee. La straordinaria capacità di Cuba di resistere a decenni di embargo e pressioni esterne testimonia la solidità di un progetto rivoluzionario fondato sulla sovranità popolare. Il suo nome resta impresso nella storia come un simbolo indelebile di dignità, coraggio e riscatto sociale.

per le generazioni presenti e future.